

# LIBERO INSEGNAMENTO ED INNOVAZIONE TECNOLOGICO-DIDATTICA: UN BINOMIO POSSIBILE?

ONLINE – SABATO 17 e DOMENICA 18 DICEMBRE 2022

*La digitalizzazione a tappe forzate della scuola prevista dal PNRR e attuata attraverso i successivi PNSD e Piano Scuola 4.0 sta impattando in maniera rilevante sulla libertà d'insegnamento, soprattutto negli ITI e nei professionali. Cosa dicono al riguardo il quadro normativo europeo e italiano? Ci sono esempi virtuosi da cui prendere ispirazione?*

## SABATO 17 – ORE 15.00

**15:00** Saluto del Coord. Nazionale CUB SUR – *Cosimo Scarinzi*

*La libertà di insegnamento non è un dato a priori garantito pacificamente dalla Costituzione Repubblicana ma, al contrario, un'azione, una partita che si gioca quotidianamente nel fare scuola. E questa prassi si deve misurare con la trasformazione tecnologica che non è in alcuna maniera neutra.*

**15:30** Le favole del digitale – *Marco Meotto, Scuola e Società*

*Muoversi verso una pedagogia emancipante significa rifiutare la falsa contrapposizione tra tecnocritici della "svolta digitale" e apocalittici neoluddisti. È tempo di decostruire le favole ideologiche sulle tecnologie digitali svelandone la subalternità al paradigma tecno-liberista.*

**16:00** Movimento sindacale e design partecipativo – *Stefano Borroni Barale, CUB SUR Piemonte*

*Oggi sembra che l'unica tecnologia possibile sia quella che massimizza il profitto a scapito dei viventi. Il design partecipativo, attraverso il quale il movimento dei lavoratori ha già tracciato in passato la strada verso una tecnologia orientata al bene comune, rappresenta l'alternativa.*

**16:30** Algoritmi e lavoro. Un'accoppiata perdente – *Simona Morucci, Collettivo Docenti GPS*

*Uno degli esempi recenti più evidenti della distanza siderale tra narrazione e la realtà nell'uso della tecnologia nella scuola è il famigerato "Algoritmo GPS". Presentato in pompa magna come "la soluzione per il tutti in cattedra a Settembre" produce danni crescenti ai diritti di lavoratori e utenza.*

**17:00** Un granellino negli ingranaggi. La storia di Monitora-PA – *Giacomo Tesio, fondatore dell'osservatorio MonitoraPA*

*Come un piccolo hack realizzato da un gruppo di informatici e avvocati preoccupati per il futuro dei propri figli, sta facendo ripartire il dibattito sull'educazione cibernetica e i suoi strumenti.*

**17:30** Come far funzionare 26 istituti e 74 plessi scolastici unicamente con software libero gestito e prodotto localmente – *Paolo Dongilli, progetto FUSS*

*Grazie alla giusta sensibilità dimostrata dalla politica nel 2000 e ad attività di formazione adeguate, il Progetto FUSS da 17 anni fornisce a 2mila docenti, 16mila studenti e alle loro famiglie tutti gli strumenti didattici di cui hanno bisogno nel pieno rispetto della legislazione Europea e Italiana.*

**18:00** Nivola, il Cloud libero del CSI Piemonte alla sfida del PNRR – *Vito Baglio, CSI Piemonte*

*Nel 2013 da un prototipo e pochi colleghi visionari, nasce la folle idea di creare una piattaforma di cloud computing pubblica, italiana e basata sul software libero e sulla professionalità di Università, Politecnico e di alcune aziende torinesi. Una storia di persone prima che di tecnologie che dal 2018 garantiscono servizi cloud certificati e qualificati alla pubblica amministrazione.*

**18:30** L'esperienza "Come in classe": le soluzioni esistono! – *Giorgio Favaro, Continuity*

*Vedremo il percorso fatto assieme alle comunità, ai LUGs ed alle scuole, gli eventi ed i casi di successo dalla pandemia ad oggi. Ebbene sì! Non è un problema di soluzioni ma di volerle adottare. Esempi reali e soluzioni, feedback raccolti dai dirigenti, dagli insegnanti, dagli studenti e dai genitori.*

**19:00** Sessione domande e risposte conclusiva

## **DOMENICA 18 – ORE 10:00**

**10:00** Si può FARE! Il portale per l'educazione libera del Politecnico di Torino – *Angelo R. Meo*

*Un gruppo di ricercatori e insegnanti, operanti a titolo completamente gratuito, negli ultimi dieci anni ha sviluppato presso il Politecnico di Torino il portale "Free Architecture for Remote Education": un ambiente per realizzare lezioni remote interattive usando unicamente software libero, insieme ad un archivio di oltre 2000 "Open Educational Resources" e agli strumenti per aggiornarlo.*

**10:30** Protezione dei dati e atti amministrativi. Come realizzare i progetti del PNRR rispettando le normative? – *Avv. Marco Ciurcina*

*Facciamo chiarezza: quali sono le norme che, a monte della procedura d'acquisto (regolata dal Codice degli Appalti), prevedono obblighi a carico delle scuole nella scelta di software (GDPR e CAD) e le norme sull'accesso civico (FOIA)?*

**11:00** Piccoli tempi, grandi responsabilità: i dirigenti al bivio del Piano Scuola 4.0 – *Lucia Regola, DS della Secondaria di Primo Grado*

*Quali sono i problemi che un dirigente affronta nel realizzare un progetto legato al PNRR? Proviamo a vederli assieme per poter cercare delle soluzioni viabili.*

**11:30** Le RSU alle prese con il PNRR: quali spazi di manovra? – *Giulia Bertelli, segretaria Provinciale CUB SUR Torino*

*Appena saranno pronte le linee guida ministeriali, quali spazi di manovra avranno le RSU per intervenire sulla redazione dei progetti? Quali proposte vogliamo portare come organizzazione sindacale? Come ci siamo mossi fin qui.*

**12:00** Pedagogia hacker e tecnologie conviviali – *Agnese Trocchi, CIRCE*

*CIRCE il Centro Internazionale di Ricerca per le Convivialità Elettriche propone da anni incontri e percorsi per sviluppare una relazione differente con la tecnologia, che non replichi le suggestioni autoritarie tipiche della tecnologia che ci viene proposta (quando non imposta) dai GAFAM.*

**12:30** Tavola rotonda conclusiva sui temi toccati durante il seminario.

*Alla luce degli interventi, come possiamo affrontare la "transizione digitale" dal punto di vista pedagogico e burocratico? Proviamo a pensare delle azioni?*

SEI UN DIRIGENTE che vuole informazioni sul quadro normativo legato al PNRR e al digitale, ossia la legislazione relativa ai dati (GDPR), alla trasparenza nella Pubblica Amministrazione (FOIA), all'amministrazione digitale (CAD)

SEI UN DOCENTE che vuole capire come la “rivoluzione digitale” a tappe forzate impatterà sul tuo lavoro negli anni a venire e cosa puoi fare nella tua scuola per preservare la libertà d'insegnamento al dipanarsi di questi cambiamenti.

SEI UN GENITORE che vuole capire cosa sta succedendo nella scuola che frequenta tuo figlio, e cosa sia tutto questo parlare di innovazione e tecnologia da parte degli “esperti”.

SEI UN TECNICO e vuoi capire quali sono le opportunità che il PNRR crea per il tuo lavoro e come fare a mettere le tue competenze al servizio della scuola pubblica e plurale.